PIANO STRATEGICO DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

Cofinanziato dall'Unione Europea

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE LIGURIA

BOLLETTINO AGROMETEO

REGIONE LIGURIA

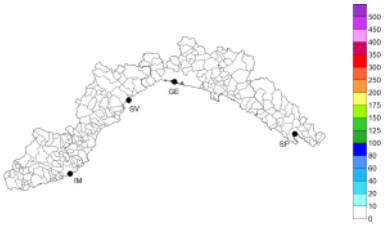
LUGLIO 2026

Precipitazioni

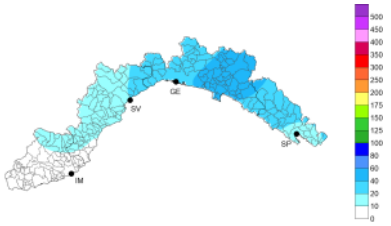
Cumulato (mm)



Prima decade



Seconda decade

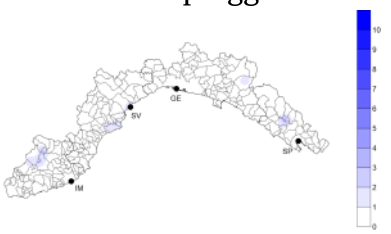


Terza decade

Giorni di pioggia



Prima decade

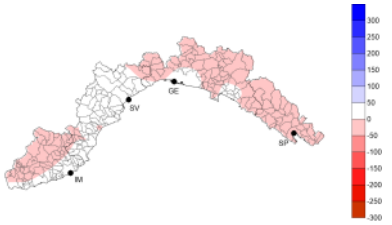


Seconda decade



Terza decade

Scarto pioggia mensile (mm)



Cumulati più elevati

stazione	prov	mm
Pian dei Ratti	GE	104,2
Colle di Nava	IM	64,6
Casale di Pignone	SP	85,2
Onzo—Ponterotto	SV	67,4

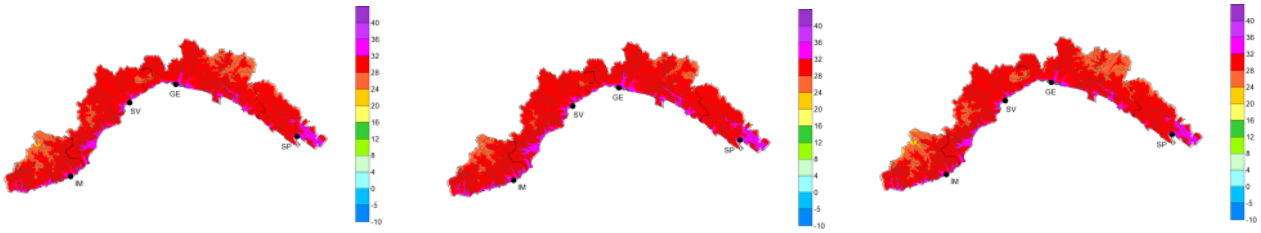
A luglio si sono verificati sporadici e locali fenomeni precipitativi, in particolare nella terza decade. In alcuni casi la pioggia è stata accompagnata da grandine anche di grosse dimensioni.

I giorni di pioggia sono stati registrati per lo più nella terza decade.

Lo scarto rispetto alla media climatica evidenzia un deficit pluviometrico su gran parte del territorio, che va a sommarsi a quello del mese precedente, peggiorando la condizione di siccità che sta riguardando la nostra regione.

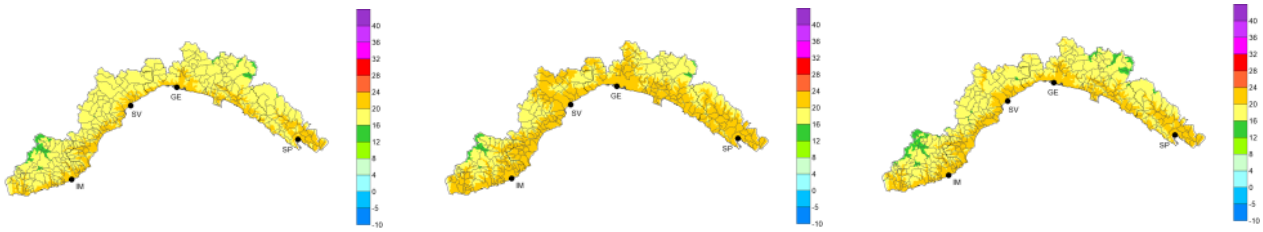
LABO-CAAR -Loc. Pallodola, 19038 Sarzana (SP) - tel. 0187.278773
e-mail caarservizi@regione.liguria.it– Web www.agriligurianet.it - https://sia.regione.liguria.it
www.facebook.com/agriligurianet Telegram: CAARserviziBot

Massime (°C)



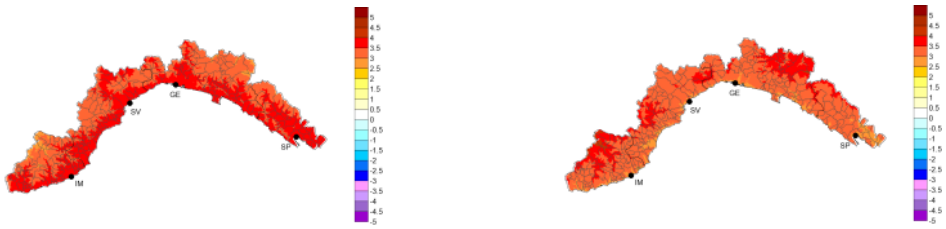
Prima decade | Seconda decade | Terza decade

Minime (°C)



Prima decade | Seconda decade | Terza decade

Scarto temperatura mensile (°C)



Scarto massime | Scarto minime

Nel mese di luglio è proseguita l'ondata di calore estremo iniziata il 19 giugno, la più lunga mai registrata in Liguria. (vedi analisi agrometeo).

Le temperature **massime** hanno raggiunto valori elevati (vedi tabella), ma è la durata del periodo in cui si mantenute al di sopra di una certa soglia ad aver caratterizzato il mese. Lo scarto complessivo è stato infatti ben superiore alla media storica.

Le **minime** per più notti di seguito si sono mantenute al di sopra dei 20°C (notti tropicali).

Anche in questo caso i valori sono stati molto superiori alla media del periodo.

(I valori termici storici di riferimento sono del trentennio 1990-2020)

Massime assolute

stazione	prov	°C	data
Sciarborasca	GE	35,8	04/07
Collarossa	Im	37,6	30/07
Padivarma	Sp	38,2	31/07
Cenesi	Sv	36,4	29/07

Minime assolute

stazione	prov	°C	data
Loco Carchelli	GE	11,1	08/07
Poggio Fearza	IM	8,7	26/07
Padivarma	Sp	12,2	25/07
Valzemola	Sv	13,2	03/07

Ondata di calore persistente e conseguenze in agricoltura-zootecnia

Nel mese di luglio è proseguita l'ondata di calore estremo iniziata il 19 giugno, la più lunga mai registrata in Liguria: ad oggi oltre 40 giorni, ma sono destinati ad aumentare. Il record precedente, 30 giorni, era stato raggiunto due volte, nel luglio-agosto 2022 e nel luglio-agosto 2024
Dal 1961 in Liguria sono state individuate 29 ondate di calore estremo: 9 fino al 2010, ben 20 dal 2011.
Leggi l'analisi di ARPAL.

Il perdurare delle alte temperature e la persistente assenza di precipitazioni stanno mettendo in seria difficoltà il comparto agricolo ligure, con una situazione particolarmente critica.
Per quanto riguarda la **zootecnia**, delle aree interne e montane i pascoli sono ormai completamente secchi, costringendo gli allevatori ad acquistare il foraggio con largo anticipo rispetto ai ritmi stagionali e con un conseguente incremento dei costi aziendali. Inoltre la disponibilità di acqua è sempre più ridotta negli alpeggi e gli allevatori sono costretti a spostare continuamente il bestiame alla ricerca di nuovi punti di abbeverata. Infine le temperature eccezionalmente elevate incidono negativamente sul benessere degli animali e rendono complessa la gestione quotidiana degli allevamenti.
Le elevate temperature hanno inoltre modificato il comportamento delle **api**, riducendo le ore dedicate al bottinamento e concentrando l'attività nelle prime ore della giornata, quando il clima è più favorevole. Il caldo intenso riduce anche la disponibilità di nettare e polline a causa del disseccamento della vegetazione, limitando le risorse alimentari delle colonie. Inoltre, l'aumento delle temperature richiede un maggiore impegno energetico per ventilare e raffreddare l'alveare, sottraendo risorse alle attività di raccolta e riducendo la produttività.
Parallelamente, si rilevano serie problematiche anche nelle **produzioni agricole**.
A partire dalla fine di giugno e fino al raggiungimento della fase fenologica di indurimento del nocciolo, negli **oliveti** sono stati osservati fenomeni di **disseccamento e cascola di olive** in fase di accrescimento, la cui entità è risultata tuttavia generalmente lieve. A tali fenomeni possono sicuramente aver contribuito le condizioni di elevato stress idrico e termico che hanno caratterizzato il periodo. Dalla seconda metà di luglio, con olive ben formate, la cascola è diminuita fino ad arrestarsi, ma tuttora le piante di olivo risultano in grave stress e frutti e foglie mostrano evidenti sintomi di disidratazione.
Anche **ortaggi e frutteti** risentono sia della mancanza di precipitazioni che delle temperature elevate, con ripercussioni sulla qualità delle produzioni e rese che, nelle situazioni più critiche, potrebbero ridursi fino al 30%.
Per quanto riguarda la **vite**, le elevate temperature hanno determinato un notevole **anticipo** a livello fenologico, con i primi acini invaiati in costa e primo entroterra già dalla prima settimana di luglio. Le prime analisi relative agli indici di maturazione hanno confermato l'anticipo rispetto alle precedenti annate, sebbene in alcuni vitigni si sia osservata una tendenza contraria, in quanto lo stress idrico ha determinato un **rallentamento nell'accumulo zuccherino**, in particolare nei vigneti situati in terreni sciolti. A causa del caldo intenso e dell'elevato irraggiamento si sono inoltre rilevate diverse **scottature** sui grappoli, che possono portare alla formazione di aree necrotiche e predisporre gli acini ad eventuali attacchi di microrganismi patogeni.

Previsioni meteo

I dati elaborati sono provenienti dalle stazioni meteo della rete regionale

OMIRL - Osservatorio Meteo Idrologico della Regione Liguria

Per conoscere l'andamento meteorologico dei prossimi giorni, consultare le

previsioni meteorologiche in Liguria

News e approfondimenti

Grandinate 21 luglio

I temporali verificatisi il 21 luglio hanno provocato forti grandinate, con chicchi delle dimensioni di una moneta e oltre, soprattutto a Genova (S. Margherita L., Rapallo) e Savona (Finale L. e Loano). Questo fenomeno potrebbe aver provocato danni diretti o indiretti alle colture. In foto un esempio di cascola in oliveto genovese.





Bollettino climatico di luglio a livello mondiale (Copernicus)

Corso Elaborazione immagini satellitari

AIAM, con la collaborazione di Diagram Group, organizza la terza edizione del corso di Elaborazione immagini satellitari (Firenze, 2-4 settembre 2026). Per iscrizione e info

---

Ricordiamo che prosegue lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi su tutto il territorio ligure, per cui sono ancora VIETATI GLI ABBRUCIAMENTI

WHATSAPP

È attivo il **nuovo canale WhatsApp CAAR REGIONE LIGURIA**, attraverso il quale è possibile consultare i bollettini informativi e accedere a molti altri contenuti. È possibile accedere ed iscriversi tramite il QRcode a fianco oppure cliccando sul seguente link: https://whatsapp.com/channel/0029Vaq0PhUFHWq8w6C3ch2f

LABO-CAAR -Loc. Pallodola, 19038 Sarzana (SP) - tel. 0187.278773
e-mail caarservizi@regione.liguria.it– Web www.agriligurianet.it - https://sia.regione.liguria.it
www.facebook.com/agriligurianet Telegram: CAARserviziBot